



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO PER IL MANTENIMENTO DEL PUNTO NASCITE
NELL'OSPEDALE DI BRONTE.

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 06.08.2015

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Alberto Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

IL SINDACO

Premesso

- che con Decreto dell'Assessorato Regionale della Salute 2 dicembre 2011, pubblicato sulla G.U.R.S. del 05/01/2012 anno 66° Numero 1, in previsione di una riorganizzazione e di un riordino del servizio sanitario regionale, è stata disposta la chiusura dei Punti nascita che effettuano un numero annuo di parti inferiore a 500;
- che fra i punti nascite oggetto di chiusura, a seguito dell'emanazione del predetto Decreto Assessoriale, è compreso quello presente all'interno del presidio ospedaliero "Castiglione Prestianni" di Bronte;

Ritenuto

- che l'emanazione del Decreto dell'Assessore Regionale alla Salute 2 dicembre 2011, pubblicato sulla G.U.R.S. del 05/01/2012 e 14 gennaio 2015 sono gli ultimi di una serie di provvedimenti mirati a depotenziare e, conseguentemente, portare ad una progressiva chiusura dell'intero presidio ospedaliero "Castiglione Prestianni" di Bronte;
- che i suddetti Decreti Assessoriali non tengono conto delle disagiate condizioni territoriali, geografiche, strutturali ed infrastrutturali, nonché del bacino di utenza che fa riferimento all'Ospedale di Bronte. Fattori questi di particolare rilevanza, cui è necessario fare riferimento quando si adotta un provvedimento di chiusura di intere U.U. O.O.;
- che una riforma sanitaria, sebbene necessaria per la razionalizzazione della spesa pubblica, non possa non tenere conto dei bisogni di quella fascia di popolazione di circa cinquantamila abitanti, compresa nella zona montana delle province di Catania e Messina, che fin dal 1500 ha beneficiato dell'Ospedale Vecchio prima e dell'Ospedale "Castiglione Prestianni" poi;
- che, in particolare, il Presidio Ospedaliero "Castiglione Prestianni" di Bronte offre il proprio servizio sanitario alle popolazioni di ben 8 Comuni: Bronte, Maletto, Maniace, Randazzo, Cesarò (ME), San Teodoro (ME), Santa Domenica Vittoria (ME) e Floresta (ME);
- che l'Ospedale "Castiglione Prestianni" di Bronte offre i propri servizi sanitari alle popolazioni di Comuni che per morfologia del territorio sono classificati come montani, con altitudini che vanno dai 700 mt. s.l.m. ai 1.500 mt. s.l.m. con infrastrutture che non permettono un facile accesso ai Capoluoghi di Provincia soprattutto nel periodo invernale;
- che documenti ufficiali attestano la presenza nel territorio del presidio Ospedaliero "Castiglione Prestianni" di Bronte fin dal XVI secolo e che la costruzione e la realizzazione dei vari reparti fu resa possibile con grandi ed esclusivi sacrifici economici dei brontesi, su tutti Don Lorenzo Castiglione Pace e il Rev.mo Sac. Giuseppe Prestianni;
- che il Punto nascita dell'Ospedale "Castiglione Prestianni", oggetto di chiusura per la previsione dei Decreti Assessoriali di cui sopra, ha visto nascere diverse generazioni con standard di qualità elevati e vanta una storia di oltre 70 anni che non potrà giammai essere cancellata;
- che nonostante le lungaggini dei lavori di ristrutturazione e il progressivo depotenziamento, il Presidio Ospedaliero "Castiglione Prestianni" di Bronte, grazie agli ottimi standard qualitativi del personale è riuscito, in ogni caso, a fornire l'assistenza sanitaria necessaria alle popolazioni del comprensorio e che, pertanto, sarebbe irrazionale oltre che antieconomico depotenziare ulteriormente e/o chiudere un ospedale per la cui ristrutturazione sono stati investiti milioni di Euro.

Tanto premesso e ritenuto, il Consiglio comunale delibera e adotta il documento in questione per la difesa dell'Ospedale Castiglione Prestianni di Bronte, del Punto nascita e per la tutela del "diritto alla salute" e, per tutti i motivi sopra esposti, chiedono che il Punto nascita dell'ospedale non venga soppresso, che venga mantenuta integralmente l'U.U. O.O. di Ostetricia e Ginecologia, che venga ripristinata l'U.U. O.O. di Urologia, che venga integrata l'U.U. O.O. di Ortopedia oggetto di recente ridimensionamento, che venga potenziato il servizio di Pronto Soccorso e gli annessi laboratori diagnostici (radiologia e laboratorio analisi), che venga ridefinita la rimodulazione dei reparti al momento funzionanti (chirurgia, medicina, pediatria,

psichiatria, lungodegenza ecc.) e che, infine, i posti letto definitivi del Presidio Ospedaliero non scendano al di sotto delle 120 unità, requisito essenziale per il mantenimento dell'intero Presidio Ospedaliero.

Si fa presente infine che, di fronte al diniego nell'accogliere le legittime richieste della popolazione di questo territorio, particolarmente sensibile al problema e per questo pronta a manifestare, si potrebbero verificare incontrollabili manifestazioni popolari di protesta con rischi per l'incolumità pubblica nell'intero comprensorio.

Si allega al presente documento, l'art. 3 del decreto del 2 aprile 2015 che afferma con fermezza come sia competenza della Regione siciliana provvedere in autonomia all'organizzazione sanitaria nel territorio regionale.

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita dalla Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR: n. 23 del 07/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare il documento per il mantenimento del punto nascite nell'Ospedale di Bronte.

Il Sindaco Proponente
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Decreto 2 aprile 2015 n. 70

Art. 3

Regioni a statuto speciale e province autonome

1. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento ed di Bolzano applicano il presente decreto compatibilmente con i propri statuti di autonomia e con le relative norme di attuazione e, per le regioni e le province autonome, che provvedono autonomamente al finanziamento del Servizio sanitario regionale esclusivamente con fondi del proprio bilancio, compatibilmente con le peculiarità demografiche e territoriali di riferimento nell'ambito della loro autonomia organizzativa.

SERVIZIO ECONOMICO -FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

A T T E S T A

la copertura della spesa di €, con imputazione della stessa all'intervento /agli interventi in conto competenza/residui del conto del bilancio corrente esercizio /pluriennale indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Floresta, lì _____
finanziario

Il Responsabile del servizio

Ai sensi dell'ar. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il Responsabile del Servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 03.08.2015 IL RESPONSABILE F.to Lenzo Anna Maria
Il Responsabile dell'Area Contabile	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data _____ IL RESPONSABILE